



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 62 del 01/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2015 - PROVVEDIMENTI

Oggetto :

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **UNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **20:15** , si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	BELLINI EMANUELE	
2	BALDACCINI SIMONA	X	11	REGINATO ALESSANDRO	X
3	LUSETTI MONICA	X	12	ZOCCHI SIMONE	X
4	SANTI SARA	X	13	PINOTTI SARA	
5	GILLI GIOVANNI	X	14	AMICI GIUSEPPE	X
6	MELANDRI FRANCESCO	X	15	RAMINI GIUSEPPINA	X
7	GESUALDI ANGELO	X	16	LUPONE ANGELO	X
8	ROSI BARBARA	X	17	ASSIMAKIS PANTELIS	X
9	BRANDUZZI DAVIDE	X			
Totale Presenti n. 15			Totale Assenti n. 2		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BIAGINI MARCO, PELLATI DAVIDE, PARENTI FIORELLA, AMICI RICCARDO, SILINGARDI MORENA.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vicesegretario **Dott. Marco Rabacchi**.

La Signora **Monica Lusetti** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: BALDACCINI SIMONA, ROSI BARBARA, ASSIMAKIS PANTELIS.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Illustra il punto all'o.d.g. il Sindaco.

Intervengono i consiglieri Assimakis e Gilli.

Il Presidente del Consiglio fa rilevare che, è stato presentato un emendamento al disposto deliberato a firma del consigliere Assimakis che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Chiede, quindi, al consigliere proponente di illustrare l'emendamento proposto e, successivamente pone in votazione l'emendamento accertando il seguente risultato:

Voti favorevoli n.1 (il consigliere Assimakis),

astenuti 3 (i consiglieri Amici, Ramini e Lupone del M5S)

contrari 11 (Tosi, Baldaccini, Lusetti, Santi, Gilli, Melandri, Gesualdi, Rosi, Branduzzi, Reginato e Zocchi del Partito Democratico)

Emendamento respinto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011 con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 93/2008, ripristinando la possibilità di aumentare le aliquote fino allo 0,80%;

Visto l'art.1, comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998, con il quale è stata prevista la possibilità di stabilire una fascia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con l'ulteriore precisazione, disposta dal D.L. n.138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Considerato che per garantire l'equilibrio di bilancio a seguito dei tagli stimati al Fondo di Solidarietà Comunale 2015 disposti dalla L. 190/2014 e precedenti normative e per garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, occorre reperire dall'addizionale Irpef un importo pari ad euro 1.410.000,00;

Vista la propria precedente deliberazione n. 41 del 05/05/2015 con la quale sono state fissate le aliquote dell'addizionale IRPEF per l'anno 2015 e visti in particolare i rilievi in sede di pubblicazione della stessa, pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze protocollo n.19990, in data 15/06/2015 ,dove viene evidenziato che, qualora vi sia diversificazione di aliquote questa debba essere prevista per tutti i cinque scaglioni di aliquote e non per due soli;

Atteso che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del DLgs.446/97 possono disporre variazione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF con delibera del Consiglio Comunale;

Visto il comma 169 Legge 296/2006 che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote comunali entro la data fissata da norma statale per l'approvazione del Bilancio di previsione, dando atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.151, comma 1, del DLgs 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali;

VISTO il decreto del Ministero degli Interni del 13/05/2015 che proroga il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30/07/2015;

Atteso che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consigliere nella seduta del 29 giugno 2015;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 11
- contrari 1 (il consigliere Assimakis)
- astenuti 3 (i consiglieri Amici, Ramini e Lupone del M5S);

D E L I B E R A

1) di revocare la propria deliberazione n. 41 del 05/05/2015 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote addizionale IRPEF anno 2015 e modifica regolamentare";

2) di stabilire, a partire dal 1° gennaio 2015, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015 come segue:

- Scaglione di reddito da 0 a 15.000 euro – Aliquota : 0.54%
- Scaglione di reddito da 15.001 a 28.000 euro – Aliquota 0.55%
- Scaglione di reddito da 28.001 a 55.000 euro – Aliquota 0.56%
- Scaglione di reddito da 55.001 a 75.000 euro – Aliquota 0.65%
- Scaglione di reddito oltre 75.000 euro – Aliquota 0.80%

3) di non applicare l'Addizionale Comunale all'IRPEF quando il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 10.000,00; la predetta soglia di esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica ai casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 10.000,00; in questi casi l'addizionale è pertanto applicata sull'intero reddito imponibile;

4) di approvare le modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per effetto dell'approvazione delle nuove aliquote e della soglia di esenzione di cui ai punti precedenti, il cui testo è allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato B)

- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2015;
- 6) di trasmettere il regolamento in oggetto e la relativa delibera di approvazione al Ministero delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui si è reso esecutivo;
- 7) di provvedere agli adempimenti utili per la pubblicazione del presente provvedimento a norma di legge;
- 8) di DICHIARARE, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/2000.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Monica Lusetti
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vicesegretario
Dott. Marco Rabacchi
Atto sottoscritto digitalmente
